

## C. gestione dei rischi

## **PREMESSA**

E' presente un'area di pertinenza della scuola con divieto di accesso e di transito delle auto, ma con permesso di sosta alle moto, ai ciclomotori ed alle biciclette degli alunni. Nelle zone con divieto di transito non è consentita la sosta delle auto e delle moto del personale.

Per la sosta dei mezzi è stato riservato uno spazio definito "parcheeggio".

È stato riservato un ingresso ed un passaggio ai pedoni. Detta area viene utilizzata dagli alunni all'inizio e dopo il termine delle lezioni. Per l'eventuale ingresso dei mezzi di soccorso, l'accesso è consentito con l'apertura di un cancello.

### **1. GESTIONE DELLA RICREAZIONE**

Durante l'ora di ricreazione agli alunni non è consentito intrattenersi nel cortile.

La vigilanza dei docenti è stata organizzata, con compiti specifici assegnati agli insegnanti; è assicurata un'efficace vigilanza ed è regolamentato lo spostamento all'interno ed all'esterno dell'edificio.

È stata organizzata la vigilanza durante il trasferimento nelle aule e nelle aree di pertinenza della scuola da attraversare al momento dell'uscita.

I collaboratori scolastici controllano quotidianamente lo stato delle aree di pertinenza della scuola.

Agli alunni sono state vietate arbitrarie uscite nel cortile esterno.

### **2. CONDIZIONI ARCHITETTONICHE DI SICUREZZA**

L'edificio è stato progettato per uso scolastico, inoltre è stato oggetto di lavori di adeguamento alle normative vigenti ai fini della sicurezza.

Per tutti i locali e gli ambienti sono indicate le specifiche destinazioni d'uso e l'utilizzo dei locali è conforme alle specifiche destinazioni d'uso (tranne per la palestra).

Sono state verificate le condizioni di sicurezza e salute, l'altezza media dei locali, i volumi a disposizione delle persone, larghezza delle porte, tipologia dei pavimenti, altezza dei davanzali, struttura delle vetrate, tinte delle pareti e soffitti, gradini e corrimani delle scale.

In relazione ai suddetti punti si evidenziano le seguenti situazioni di rischio:

- Le vetrate non sono realizzate con materiali di sicurezza certificati.

In particolare si evidenziano le seguenti informazioni sulla sicurezza delle porte e delle finestre:

- Le porte di accesso all'edificio sono in ferro e schermatura a vetrate
- Le porte non sono dotate di serratura di sicurezza.
- Le vetrate sono realizzate con materiale di sicurezza certificato.
- I locali dove sono custoditi beni appetibili e gli archivi sono protetti con porte e serrature di sicurezza.
- I documenti più importanti sono custoditi in armadi di sicurezza.
- Le chiavi interne sono custodite in un ripostiglio riservato e protetto.
- Le finestre del piano terra degli uffici mancano di adeguate protezioni antintrusione .

Per quanto riguarda gli alunni vengono prescritte particolari precauzioni da adottare in relazione allo stato dei locali ed inoltre è stato organizzato un servizio di controllo all'entrata e all'uscita.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi si evidenzia quando segue:

- Tutti gli interventi di modifica delle strutture e/o degli impianti vengono effettuati previa valutazione del rischio.
- Tutti gli interventi manutentivi vengono realizzati a cura del Comune di Terni, Ente proprietario, nel rispetto delle normative specifiche e vengono certificate.

### **3. PREVENZIONE INCENDI**

Con riferimento alla prevenzione incendi si attesta che non è stato rilasciato il certificato di prevenzione incendi dal competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

In particolare si attesta che:

- Non esistono sistemi per la rilevazione e segnalazione dei focolai d'incendio;
- Non sono presenti sistemi di spegnimento automatico, sono invece presenti estintori in numero adeguato;
- È stata predisposta adeguata segnaletica indicante le vie e le uscite di emergenza e la localizzazione degli estintori;
- Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute e verificate;
- Le uscite d'emergenza non sono in numero adeguato, l'unica uscita esistente è di dimensioni idonee ma non si raggiunge percorrendo meno di 60 m;
- La via di emergenza e le uscite sono libere da ostacoli;
- Sono stati individuati gli operatori addetti all'intervento in emergenza ed all'evacuazione e sono stati adeguatamente informati e formati;
- È stato predisposto il piano di emergenza e di evacuazione; allegato alla presente relazione.
- Vengono effettuate prove per la verifica del piano di emergenza e di evacuazione;
- La centrale termica è realizzata in apposito locale con tutte le caratteristiche indicate nel progetto suddetto a cura del Comune di Terni.

### **4. IMPIANTI**

Relativamente agli IMPIANTI si attesta quanto segue:

- Gli impianti elettrici sono costruiti completamente a regola d'arte e mantenuti in modo da prevenire i rischi di folgorazione ed incendio;
- Tutti i lavori vengono eseguiti e controllati dagli uffici del Comune di Terni.
- E' stata redatta la "Dichiarazione di conformità" ai sensi della Legge 46/90;
- L'isolamenti dei conduttori in ogni punto dell'impianto è adeguato alla tensione;
- Lo stato delle linee, dei quadri, è tale da escludere il rischio di contatto accidentale;
- Le interconnessioni elettriche sono istallate a regola d'arte;
- L'impianto dispone di protezioni contro i sovraccarichi (interruttori magnetotermici);
- Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano le indicazioni delle caratteristiche costruttive, della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente;
- Gli organi di interruzione, manovra e sezionamento sono alloggiati in idonei quadri elettrici chiusi;
- È stato istallato l'impianto di messa a terra;
- Deve essere collaudato l'impianto di messa a terra mod. B (visitato dall'ISPESL);
- Gli impianti di messa a terra devono essere verificati con intervalli non superiori a due anni;
- Tutte le parti metalliche degli impianti e delle macchine sono collegate a terra;
- Sono istallati interruttori differenziali;

- Le derivazioni a spina sono provviste di interruttori a monte per permettere l'inserimento ed il disinserimento a circuito aperto;
- I collegamenti con cavi a spina sono realizzati in modo da evitare sovraccarichi;
- I cavi dei collegamenti volanti sono posizionati in modo da evitare pericoli per il passaggio delle persone;
- È stato installato un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Deve essere collaudato l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (mod. A) in riferimento alle norme 81-1 e 81-2;
- Esiste un impianto di illuminazione ausiliaria che entra in funzione automaticamente in caso di blackout in grado di illuminare sufficientemente le scale, le uscite dall'edificio e le parti comuni;

Relativamente al MICROCLIMA si sottolineano le seguenti informazioni e/o limiti:

- Il sistema di riscaldamento garantisce in tutti i locali con permanenza di persone un adeguato microclima in conformità alle norme UNI.
- Durante la stagione invernale la temperatura dell'aria è superiore a 20°C in tutti gli ambienti con presenza di persone.
- Durante la stagione invernale l'umidità relativa è superiore al 35-40%.

Per quanto riguarda l'ILLUMINAZIONE:

- Gli impianti per l'illuminazione artificiale garantiscono una buona visione in tutti gli ambienti;
- Nei diversi ambienti di lavoro e di studio sono garantiti livelli di illuminamento conformi alle vigenti norme;
- Nei locali per riunione sono garantiti livelli di illuminamento superiori a 100 lux;
- Le lampade e tutte le sorgenti luminose sono adeguatamente schermate;
- Le finestre sono dotate di adeguati sistemi per la schermatura (veneziane);
- Sono state eliminate tutte le superfici riflettenti che possono determinare fenomeni di abbagliamento;
- Non è stato predisposto un programma per la manutenzione periodica e la pulizia degli apparecchi illuminanti;
- Il programma di manutenzione periodica deve prevedere la sostituzione delle lampade secondo le indicazioni dei fornitori;

Per quanto riguarda la MANUTENZIONE A STRUTTURE E IMPIANTI si rivela quanto segue:

- Gli interventi di modifica delle strutture e/o degli impianti vengono effettuati previa valutazione del rischio, a cura e spese dell'Ente Proprietario.
- Tutti gli interventi manutentivi vengono realizzati nel rispetto delle normative specifiche e vengono certificati.

## **5. SERVIZIO SANITARIO / PRONTO SOCCORSO**

- Nell'istituto sono presenti attività lavorative che comportano l'effettuazione dei controlli sanitari ai sensi del DPR 303/56 per il personale amministrativo. A tale scopo il Dirigente scolastico ha ritenuto opportuno nominare un medico competente, Dottor Ripandelli Antonio, con nomina del 05/04/2018. Saranno sottoposti a controllo sanitario anche i collaboratori scolastici come disposto nella riunione periodica del 24/09/18.
- L'istituto ha organizzato un servizio di Primo Soccorso.

- Non esiste un'infermeria all'interno della scuola dotata dei presidi sanitari necessari per il primo intervento.
- È stato individuato il presidio sanitario di pronto soccorso più vicino alla scuola con il seguente indirizzo: Ospedale S. MARIA.
- È stata individuata la procedura più efficace per l'eventuale trasporto in ospedale nella seguente (con ambulanza a seconda dei casi).

## **6. RILEVAZIONI DEGLI INFORTUNI**

Si attesta che:

- Deve essere organizzato nella scuola il registro degli infortuni vidimato dal competente ufficio dell'ASL,
- Il personale segnala immediatamente tutti gli eventuali infortuni propri o degli alunni,
- Gli infortuni con prognosi superiore a un giorno verranno annotati cronologicamente nell'apposito registro
- Gli infortuni dei docenti e degli alunni accaduti durante l'attività di educazione fisica e di laboratorio, con prognosi superiore a tre giorni, vengono denunciati all'INAIL entro due giorni dal fatto.

## **7. RITARDI DEGLI STUDENTI**

In quanto alla gestione dei ritardi degli alunni, si precisa quanto segue:

- Gli alunni ritardatari vengono di norma ammessi a scuola (salvo prescrizioni ed eventuali provvedimenti del caso).

## **8. SPAZI E SERVIZI COMUNI** (ingresso, corridoi, scale, bagni, ecc.)

- L'ingresso e i corridoi della scuola sono pavimentati in graniglia. I corridoi presentano dei disimpegni in corrispondenza del vano scala,
- La larghezza dei corridoi è di m 3,05

## **9. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Inizio del servizio:

- Gli alunni non sostano dentro la scuola prima dell'inizio e dopo il termine del servizio.
- Non è stato assegnato un apposito locale o spazio per la sosta prima dell'inizio e dopo il termine del servizio.
- Non è stato regolamentato l'uso del locale assegnato, anche in relazione al personale disponibile.
- È comunicato alle famiglie l'orario dell'inizio e del termine del servizio.

Ingresso degli alunni:

- L'ingresso degli alunni nelle aule, all'inizio del servizio, è stato regolamentato.
- Sono state impartite le relative disposizioni agli alunni,
- Sono state impartite le relative disposizioni ai docenti,
- Sono state impartite le relative disposizioni ai collaboratori scolastici.

Svolgimento delle lezioni:

- Durante l'orario delle lezioni è assicurata la vigilanza all'esterno delle aule.
- assicurata la vigilanza nei corridoi.
- È assicurata la vigilanza nei pressi delle uscite di sicurezza.
- È assicurata la vigilanza nei pressi dei bagni.
- È assicurata la vigilanza all'ingresso della scuola.
- È stato regolamentato lo spostamento degli alunni all'interno e all'esterno dell'edificio.
- Lo spazio riservato alla ricreazione è separato da quello destinato alla sosta e al passaggio dei veicoli.
- È stata organizzata la vigilanza sulle classi (o gruppi) durante il trasferimento nelle aule speciali, laboratori, palestre, ecc.

Ricreazione:

- Durante la ricreazione gli alunni si trattengono nei corridoi o in altri spazi comuni all'interno dell'edificio.
- È stata organizzata la presenza dei docenti ai fini della vigilanza.
- È stato assegnato un compito specifico ai collaboratori scolastici.
- È stato regolamentato lo spostamento dei gruppi di alunni all'interno della scuola.
- Viene rispettato il divieto di fumare.

Uscita:

- L'uscita delle classi dalla scuola al termine delle lezioni è stata organizzata.
- Sono state impartite le relative disposizioni agli alunni.
- Sono state impartite le relative disposizioni ai docenti.
- Sono state impartite le relative disposizioni ai collaboratori scolastici.

Pulizia locali:

- I locali vengono puliti adeguatamente e quotidianamente.
- La pulizia dei servizi igienici è tenuta sempre sotto controllo.

Varie:

- Il personale docente e non docente segnala sollecitamente eventuali anomalie nei locali e impianti, o situazioni di pericolo.
- Vengono prescritte agli alunni particolari precauzioni da adottare, in relazione allo stato dei locali.

**10 ANALISI DEI RISCHI DA STRESS CORRELATO****VALUTAZIONE COMPLESSIVA E INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO**

I.C. "B.BRIN"	Secondaria Alterocca	Primaria Vascigl.	Infanzia S.Lucia	Secondaria Sede centrale	Primaria Stroncone	Secondaria Stroncone	Infanzia Stroncone	TOT. Media calcolata su tutte le sedi
CHECK LIST A ambiente di lavoro	1/24	2/24	5/24	7/24	5/24	11/24	3/24	6/24
CHECK LIST B Contesto di lavoro	3/33	1/33	19/33	5/33	1/33	2/33	9/33	6/33
CHECK LIST C1 Personale insegnante	8/36	2/36	11/36	7/36	2/36	3/36	11/36	6/36
CHECK LIST C3 Personale ausiliario	6/24	2/24	4/24	3/24	7/24	7/24	9/24	5/24
CHECK LIST C2 segreteria	8/30	8/30	8/30	8/30	8/30	8/30	8/30	8/30
GRIGLIA	8/70	8/70	8/70	8/70	8/70	8/70	8/70	8/70
<b>LIVELLO DI RISCHIO STRESS LC INDIVIDUATO I.C. "B.BRIN" RISCHIO BASSO</b>								<b><u>39</u></b>

L'impiego della griglia e della check list si conclude con l'individuazione di punteggi totali, che vanno sommati e divisi per il numero delle sedi, ottenendo così il "PUNTEGGIO FINALE". Dal "punteggio finale" si ricava il livello di rischio della situazione analizzata. Risulta un valore di 39.

- l'I.C. "B. BRIN" rientra in un livello di **RISCHIO** Stress LC **BASSO**

Le azioni che devono essere messe in atto conseguentemente al livello di rischio ottenuto sono: ripetere l'intera indagine (griglia + check list) e l'intervento formativo ogni 2-3 a.s. e, a discrezione del DS (sentito il GV), effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative.

Proposte in relazione a risultati negativi.

SEDE CENTRALE BRIN: il microclima delle aule durante gli esami non risulta adeguato, si propone la richiesta per il condizionamento almeno dell'aula magna.

A causa di molte tapparelle rotte, il riverbero causato provoca fastidi durante l'utilizzo delle Lim, si propone di fare richiesta per le necessarie riparazioni.

INFANZIA S. LUCIA: il microclima durante il periodo estivo non risulta adeguato, si propone la richiesta per l'installazione di un impianto di condizionamento.

SEDE STRONCONE: La mancanza di possibilità di oscuramento dei vetri crea molti fastidi durante l'utilizzo delle Lim, si propone la richiesta di adeguati sistemi oscuranti.